

## Allegato n. 9

<b>FENOMENI E RISCHI AMBIENTALI</b>	
Posti totali	<b>CURRICULUM INTERNAZIONALE :</b> n. 4 posti con borsa n. 1 posto con borsa di studio riservata a coloro che hanno conseguito un titolo estero n. 1 posto senza borsa <b>CURRICULUM INDUSTRIALE</b> n. 2 posti riservati dipendenti di aziende Azienda NEXT GEOSOLUTION e Azienda Tecnoin Geosolutions
<b>Scadenza presentazione domande di concorso</b>	<b>27 agosto 2021</b>
Durata del corso	Tre anni <b>inizio corsi 1 novembre 2020</b>
Università Estera convenzionata per il dottorato internazionale	Università di Cadice – Spagna, Università dell’Egeo – Grecia
Settori scientifici cui si riferisce la tematica del corso	GEO/12, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/19, GEO/02, GEO/04, CHIM/12, INF/01
Obiettivi formativi	<p>Il tema di ricerca di questo Dottorato è costituito dallo studio di una vasta gamma di fenomeni ambientali, dei potenziali rischi connessi ad essi e dei metodi per la loro mitigazione. Il tema è altamente interdisciplinare e richiede la convergenza di strumenti e di competenze provenienti da diversi ambiti scientifici e disciplinari. Partendo dal clima, inteso come complesso di fenomeni a molteplici scale che si sviluppano all’interno di (e nelle interazioni tra) atmosfera, idrosfera, criosfera, biosfera, litosfera, si approfondisce la ricerca fino a considerare gli effetti dei fenomeni singoli in termini di potenziale ricaduta negativa sulle persone e sulle capacità produttive, e alla valutazione della pericolosità degli eventi e la vulnerabilità degli elementi a rischio, integrati alle strategie per la mitigazione.</p> <p>Saranno pertanto considerati temi di ricerca di base e applicata nei campi dell’oceanografia, della meteorologia, della climatologia, della geologia, anche nelle loro interazioni focalizzate sullo studio di situazioni di inquinamento, di criticità idrogeologica e simili; a questi saranno affiancate le discipline più direttamente connesse alla valutazione e alla mitigazione del rischio quali l’ingegneria idraulica e marittima, l’ingegneria geotecnica e strutturale e la geomática, unitamente a tematiche inerenti le metodologie di indagine sperimentale, di monitoraggio e controllo del territorio.</p>

	<p>Tali discipline forniranno le conoscenze scientifiche e tecniche indispensabili per progettare le azioni di mitigazione dei rischi naturali più gravi quali quello idrogeologico e sismico, sia con interventi strutturali di protezione e di conservazione del suolo, condotti tramite opere di ingegneria civile, sia utilizzando misure non strutturali per il miglioramento della sicurezza del territorio e delle attività su di esso insediate.</p> <p>Il Dottorato intende formare figure professionali in grado di essere competitive sul mercato della ricerca a livello nazionale e internazionale (università, istituti di ricerca pubblici e privati) e sul mercato del lavoro (Pubblica Amministrazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Consorzi di Ricerca, Agenzie Nazionali e Regionali per la protezione dell'ambiente, Autorità di Bacino, piccole e medie imprese per settori di eccellenza etc...).</p> <p>Per assicurare la massima capacità di adattamento alla molteplicità di profili richiesti nel mercato del lavoro si potenzierà la capacità di lavorare in gruppo, la conoscenza di lingue straniere, la disponibilità ai trasferimenti all'estero, la conoscenza informatica, la capacità di gestione interdisciplinare delle conoscenze e delle normative da adottare.</p>
<p>Coordinatore</p>	<p>Prof. Enrico Zambianchi</p>
<p>Requisiti di partecipazione</p>	<p>Possesso, <b>alla data del 31 ottobre 2021</b>, di uno dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- laurea specialistica o laurea magistrale conseguita in Italia ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modifiche e integrazioni;</li> <li>- laurea o diploma di laurea conseguiti ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);</li> <li>- master o titolo equivalente conseguito in Spagna o in Grecia</li> <li>- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniere.</li> </ul> <p>In quest'ultimo caso, se il titolo non è già stato dichiarato equipollente al titolo di studio italiano richiesto, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo ai soli fini dell'ammissione al corso da parte della Commissione</p>
<p>Valutazione titoli</p>	<p>Il giudizio nella prima fase è espresso in forma analitica dalla commissione giudicatrice sulla base della valutazione dei seguenti elementi presentati dal candidato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curriculum universitario – che sarà valutato anche sulla base di un certificato (o autocertificazione) degli esami sostenuti dai candidati nelle lauree triennale e magistrale, <u>che i candidati stessi devono allegare alla domanda di partecipazione</u></li> <li>– curriculum scientifico</li> </ul> <p>Per la valutazione titoli è previsto un massimo di 60 punti.</p> <p>Sono ammessi al colloquio solo i candidati che conseguano un</p>

	punteggio non minore di 35 punti.
Prova scritta	Non prevista
Prova orale	<p>La prova orale si prevede si svolgerà il 22/9/2020, e consisterà in un colloquio che avrà ad oggetto il curriculum presentato dai candidati, i loro titoli e le eventuali pubblicazioni. Nel colloquio verrà anche accertata la buona conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Il punteggio massimo attribuibile al colloquio è pari a 40 punti. Rientrano nella graduatoria finale solo coloro che, avendo superato la fase di valutazione dei titoli, ricevono un punteggio non minore di 25 durante il colloquio orale.</p>